



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n.464 della seduta del 12.11.2015**

**Oggetto: Linee Guida Fondo per le Non Autosufficienze annualità 2014 ,**

**Presidente o Assessore/i Proponente/i: Dott.ssa Federica Roccisano**

**Relatore (se diverso dal proponente):**

**Dirigente/i Generale/i: Dott. Antonio De Marco**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	<b>X</b>	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	<b>X</b>	
3	Carmela BARBALACE	Componente		<b>X</b>
4	Roberto MUSMANNO	Componente		<b>X</b>
5	Antonietta RIZZO	Componente	<b>X</b>	
6	Federica ROCCISANO	Componente	<b>X</b>	
7	Francesco ROSSI	Componente	<b>X</b>	
8	Francesco RUSSO	Componente		<b>X</b>

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

**Il dirigente di Settore**

*si attesta che il provvedimento non comporta oneri a carico  
del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione*

*(Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio)*

*(timbro e firma)*

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- La legge n°328/2000 –Legge quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali-, per come richiamata dalla Legge Regionale di riordino n. 23/2003, e in particolare, il principio, in essa contenuto, della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- il Piano Regionale degli Interventi e dei Servizi Sociali della Regione Calabria che identifica, tra gli obiettivi prefissati nell'area di intervento della "Priorità 8", quello di favorire "la domiciliarizzazione del soggetto non autosufficiente, nonché "incrementare i servizi di assistenza alla persona per sollevare la famiglia dall'assistenza ai loro congiunti non autosufficienti";
- l'art. 8 della citata L.R. 23/2003 che individua, al comma 3°, nell'ambito del sistema dei servizi *"l'aiuto domiciliare"* e *"i centri diurni"*, e al comma 4° la promozione di *"...sperimentazioni finalizzate allo sviluppo di nuove risposte ai bisogni nelle aree della domiciliarità, della solidarietà tra famiglie, degli interventi diurni e residenziali, dell'accompagnamento delle persone in difficoltà, degli interventi di comunità..."*;
- la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 art. 39 I-Ter, come modificato con la Legge 21 maggio 1998, n.162 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave" (Pubblicata in G.U. 29 maggio 1998, n. 123);
- la Legge Regionale n. 1 del 2 febbraio 2004 recante: "Politiche regionali per la famiglia" e, in particolare l'articolo 2, commi 1.1, 1.3, 1.4 e 1.7 e l'art. 5 comma 2 d) - e);

**VISTA** la Legge 27.12.2006, n°296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";

**VISTO** il Decreto Interministeriale del Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 maggio 2014 - recante "Ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l'anno 2014"- nell'ambito del quale è prevista in favore della Regione Calabria l'assegnazione di una quota di finanziamento, pari a 12.002.000 euro, risorse che figurano sul cap. di spesa U6201052101 del bilancio regionale corrente;

**VISTA** la DGR 210/2015 concernente, tra l'altro, la definizione degli ambiti territoriali intercomunali di intervento per la pianificazione dei servizi socio-assistenziali e per l'integrazione sociosanitaria, e i rispettivi comuni capofila, riportati nell'allegato "A" alla presente Deliberazione;

**RITENUTO** di dover provvedere, ai fini della utilizzazione del suddetto fondo, alla definizione delle Linee Guida programmatiche delle azioni nel campo della non autosufficienza, in continuità con la programmazione regionale nel settore, in coerenza con la Legge Regionale n. 23/2003 e in conformità al decreto ministeriale suddetto;

**STABILITO CHE** le risorse di cui trattasi saranno assegnate ai comuni capofila indicati nell'allegato "A" alla presente Deliberazione, sulla base dei dati statistici dell'utenza in condizioni di non autosufficienza presente nei rispettivi ambiti territoriali intercomunali ;

**VISTO** l'allegato "B", in copia conforme all'originale, che costituisce parte integrante della deliberazione, contenente Le linee-guida per la realizzazione o potenziamento dei centri diurni rivolti a persone con disabilità';

Su conforme proposta dell'Assessore alle Politiche del Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato Federica Roccisano, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del Settore Politiche Sociali;

## **PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche del Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato Federica Roccisano, a voti unanimi,

## **DELIBERA**

1.- Di stabilire che le risorse finanziarie di cui al Decreto Interministeriale del Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 maggio 2014, citato in premessa, saranno così destinate :

A) Il 40% (euro 4.800.800,00) agli ambiti territoriali intercomunali -in conformità all'art. 3 del citato Decreto Interministeriale 7 maggio 2014- per la realizzazione di interventi nel campo delle disabilità gravissime, ossia, persone in condizione di dipendenza vitale che necessitano di assistenza continua nelle 24 ore; a titolo esemplificativo: gravi patologie cronico degenerative non reversibili, ivi inclusa la sclerosi laterale amiotrofica, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi, etc.

B) Il restante importo pari a euro 7.201.200,00, sarà così destinato:

B.1. : 7.000.000,00 di euro agli ambiti territoriali intercomunali da utilizzare per le azioni integrate indicate nelle Linee Guida allegate alla presente deliberazione (all. "B") e per il mantenimento del servizio PUA nella misura non superiore al 5 %; Dette risorse saranno ripartite sulla base dei dati statistici dell'utenza in condizioni di non autosufficienza presente nei rispettivi ambiti territoriali intercomunali;

B.2 : 201.200,00 come fondo di riserva a disposizione della Regione da destinare ad iniziative innovativo-sperimentali per favorire la vita indipendente e interventi urgenti nel campo delle disabilità;

2. – Di approvare l'allegato "A" alla presente Deliberazione, contenente l'elenco dei comuni Capofila degli ambiti territoriali intercomunali di intervento già individuati con DGR 210/2015, per la pianificazione dei servizi socio-assistenziali e per l'integrazione sociosanitaria;

3. - Di approvare l'allegato "B" alla presente Deliberazione contenente le Linee Guida relative alle risorse di cui al suddetto punto B:1 (Azioni integrate nel campo della non autosufficienza e mantenimento del servizio PUA);

- Di demandare, per quanto sopradetto, ai Comuni Capofila degli ambiti territoriali -individuati nell'allegato A alla presente Deliberazione- il compito di redigere i Piani di Intervento in conformità ai criteri stabiliti nella presente Deliberazione;

- Di demandare al Dipartimento 7 –Sviluppo, Economia, lavoro, Formazione e Politiche Sociali- gli adempimenti e i relativi atti consequenziali relativi al presente provvedimento;

4.- di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, ai comuni capofila degli ambiti territoriali individuati nell'allegato "A" alla presente Deliberazione;

5.- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza ([trasparenza@regcal.it](mailto:trasparenza@regcal.it)) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL PRESIDENTE**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data \_\_\_\_\_ al Dipartimento/i interessato/i ☐ al Consiglio Regionale ☐

L'impiegato addetto